

SPORT Presentato lo spazio web dedicato alla promozione sportiva in cui le realtà del territorio presenteranno le loro attività e i loro atleti

A Rivarolo nasce il progetto POLISport

La Polisportiva Rivarolese SSD e l'Assessorato allo Sport della Città di Rivarolo Canavese hanno dato vita negli scorsi giorni al progetto POLISport. Sulla piattaforma web YouTube, molto cara soprattutto ai giovani, è già attivo il canale POLISport - Città di Rivarolo Canavese, nel quale dopo il video di presentazione seguiranno gli altri filmati realizzati dalle associazioni sportive del territorio. A presentare l'iniziativa è l'assessore allo Sport Helen Ghirmu: "Rivarolo Canavese vanta grandissime ricchezze, una tra queste è lo sport. Abbiamo un bellissimo centro polisportivo che è sempre un vulcano di idee e di iniziative, non ultima quella di sostenere l'amministrazione comunale nella creazione di uno spazio web dedicato alla promozione sportiva. Altra grandissima ricchezza di Rivarolo Canavese sono le associazioni sportive che abitano il nostro territorio e gli incredibili staff tecnici che le compongono. Per questo motivo nasce POLISport, un canale web di promozione sportiva in cui tutte le nostre associazioni, a rotazione, presenteranno le proprie attività, i propri ragazzi, i propri allievi, i propri istruttori. Questo canale fa il suo esordio in un momento molto delicato per la nostra Nazione e, di conseguenza, per la nostra città; un momento in cui dopo il DPCM dell'11 marzo 2020 ci viene richiesto di restare a casa, come vari slogan recitano. Restare a casa è particolarmente difficile per ognuno di noi, in particolare per i nostri ragazzi che sono abituati, in quanto atleti, a rimanere sempre in movimento. Ed è qui che devono intervenire i social network, a fare in modo che noi possiamo restare connessi e



che ci aiutino a prenderci cura di noi, del nostro corpo e del nostro spirito. Quindi io resto a casa, ma resto connesso, lavoro, mi distraigo e faccio in modo che i social possano essere un modo per abbattere le barriere e un po' la prigione in cui ci sentiamo costretti. Per questo motivo ringrazio tutte le associazioni sportive che hanno aderito all'iniziativa e invito chi non è ancora entrato in questo circuito di unirsi a noi. Inizieremo a vedere alcuni degli allenamenti che le associazioni hanno dedicato ai propri allievi in questo periodo in cui ci si continua ad allenare ed a muovere, ma in casa. Infine, ricordo a tutti che POLISport è il fratello più giovane di un altro canale che è nato qualche settimana fa di promozione culturale, LIBERItutti, che consiglio di seguire per tenere allenata la mente e riscoprire

qualche grande classico. Grazie ancora a tutte le associazioni, io resto a casa, ma mi alleno con POLISport". Hanno da subito aderito all'iniziativa Atletica Rivarolo, Nordic Walking, Subacquea Linea Sub Rivarolo, Accademia Rivarolo Judo, Durbano GAS Energy Rivarolo 77, Rem Bu Kan Karate, Nuoto Sincro Rivarolo, USAC Rivarolo Basket, Gruppi di Cammino, Finimpianti Rivarolo Volley, SSD Rivarolese 1906, Taekwondo Canavese, Mastini Canavese, Sub Explorer, Società Nazionale di Salvamento sezione di Rivarolo, A.S.D. Rivarolo Ciclismo, Ice Fire, Skull Boxe Canavesana e, ovviamente, Polisportiva Rivarolese SSD. Non poteva mancare il sostegno dell'ex maratoneta e mezzofondista Walter Durbano, il "Testimoniale dello Sport 2020 per la Città di Rivarolo e per il Canavese".

CICLISMO

Viel torna in Italia e commenta il rientro

Mattia Viel, ciclista gassinese del team Androni Giocattoli Sidermec, è uno sportivo conosciuto e molto apprezzato, sia per le sue doti in sella sia soprattutto per le sue qualità umane. Tornato da poco nella sua Gassino Torinese, nei giorni scorsi ha voluto condividere il suo pensiero con i tantissimi appassionati che lo seguono e con tutte le persone che sono solite vederlo pedalare per gli allenamenti sulle strade di casa. "Sono rientrato in Italia da poche ore poiché negli ultimi giorni, anche le competizioni sportive in programma all'estero per le quali mi stavo preparando, sono state giustamente annullate o rimandate. Questa mattina sono uscito ad allenarmi, a noi professionisti è permesso farlo, nonostante in questo momento non sia poi così semplice. Sarebbe dovuta essere la classica pedalata di scarico e da buon italiano, possibilmente con pausa caffè. Non ho mai visto uno scenario simile prima d'ora. Non ho mai visto così tante saracinesche abbassate nello stesso giorno. Non mi sono mai sentito così solo sulle trafficate strade di casa. Ho salutato mio nonno dal balcone. Ho ricevuto un paio di cenni col capo, faticando a riconoscerne il volto coperto da una mascherina. Non sono nessuno per commentare la situazione e lascio volentieri la parola a chi ha le competenze per farlo. Vi invito solo a riflettere su ciò che ci sta succedendo e cerchiamo di essere responsabili. Pensiamo ai nostri cari e soprattutto a chi è più debole di noi. Infine, non sprechiamo energie disperando per quello che purtroppo non ci è concesso fare ma seminiamo per ciò che potremo raccogliere una volta che tutto sarà finito". Parole sagge quelle di Mattia Viel, che ancora una volta confermano la sua statura morale. Un ragazzo con valori forti, sani, costretto a crescere troppo in fretta per le vicissitudini della vita, che si è sudato e meritato ogni traguardo raggiunto in carriera, dai successi giovanili fino all'approdo con il team Androni Giocattoli Sidermec di Gianni Savio. Chapeau!



CICLISMO

Fan Club Egan Bernal per l'Asl To4



Bella iniziativa dell'Official Fan Club Italia Egan Bernal. Il club guidato da Vladimir Chiuminato e fondato nel 2017 a Rivara dai tifosi del ciclista colombiano cresciuto agonisticamente in Canavese ha fatto una donazione di 1000 euro all'Asl To4 per combattere insieme il Coronavirus. Un bellissimo gesto, il cui intento è quello di essere utili in un momento di grande difficoltà come quello che sta attraversando l'Italia in questi giorni e che sia da esempio per tutti, dando vita così ad una raccolta fondi davvero importante. Ancora più speciale è il fatto che questa donazione porti il nome del vincitore dell'edizione 2019 del Tour de France, ragazzo tanto umile quanto determinato, che in Canavese si è fatto amare ed apprezzare da tantissime persone. L'albergo-ristorante Buasca a San Colombano Belmonte, Cuornè, il Canavese, il Buasca Team: tutti luoghi e persone che gli sono e gli rimarranno per sempre nel cuore.

ATLETICA LEGGERA Il canavesano Tontodonati dal 2010 ha indossato con onore i colori azzurri Rinviiati i Campionati Mondiali di marcia a squadre

Sono stati ufficialmente rinviati i Campionati Mondiali di marcia a squadre, originariamente in programma dal 2 al 3 maggio a Minsk, in Bielorussia, manifestazione riservata alla categoria Seniores che nelle ultime cinque edizioni aveva visto protagonista con i colori azzurri il canavesano Federico Tontodonati. Continuano dunque i rinvii dei principali eventi internazionali a causa dell'emergenza Coronavirus e la decisione assunta dalla World Athletics in pieno accordo con la federazione bielorussa e con il Ministero dello sport e del turismo è stata inevitabile. "Stiamo lavorando con il comitato organizzatore locale per individuare una data alternativa - si legge nel comunicato del massimo organo dell'atletica mondiale - ringraziamo gli organizzatori per il lavoro fatto e speriamo di poter annunciare la nuova data



nelle prossime settimane". È l'ennesimo rinvio per gli eventi del tacco e punta in questa stagione dopo che era stato ufficializzato anche lo stop al match internazionale del 4 aprile a Podebrady, in Repub-

blica Ceca, al quale comunque la squadra azzurra aveva già deciso di non partecipare. Come anticipato, Federico Tontodonati, classe 1989, ha rappresentato l'Italia nei Campionati Mondiali di mar-

cia a squadre Seniores, manifestazione internazionale con cadenza biennale già nel 2018 a Taicang, in Cina, e nel 2016 a Roma, oltre che nel 2014, sempre a Taicang, nel 2012 Saransk, in Russia, e nel 2010 a Chihuahua, in Messico. In realtà, in Cina nel 2018 l'atleta del Centro Sportivo Aeronautica Militare non poté gareggiare sulla distanza dei 20 chilometri a causa di un virus influenzale che lo colpì alcuni giorni prima della gara, mentre il suo miglior risultato resta il dodicesimo posto e la vittoria a squadre nella 50 chilometri di Roma 2016. Da segnalare che fino all'edizione del 2014 la competizione era nota come Coppa del mondo di marcia, mentre in precedenza era conosciuta anche come Lugano Cup dopo che la cittadina svizzera aveva ospitato nel lontano 1961 la prima edizione.

PIANETA UISP L'emergenza Coronavirus CoVid-19 sta rallentando lo svolgimento delle iniziative di stampo internazionale SPIRITS e PACE

Quattro nuovi progetti in cantiere al Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso

L'emergenza Coronavirus CoVid-19 si è ormai propagata in tutta Europa. Impossibile quindi, per il Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso, non interrogarsi sullo svolgimento dei numerosi progetti europei attualmente attivi, alcuni dei quali in veste di partner, altri in quella di capofila. "Attualmente - spiega il Direttore del Comitato Roberto Rinaldi - abbiamo due tipi di progetti che ci vedono ricoprire il ruolo di capofila. Il primo è SPIRITS, che rientrando nell'ambito dei progetti Key Action 2 sono gestiti da INDIRE, l'Agenzia Nazionale di Erasmus +, il programma europeo per l'istruzione, la formazione, i giovani e lo sport per il periodo 2014-2020. L'altro è PACE, il cui referente è EACEA, l'Education, Audiovisual and Culture Executive Agency. Evolversi e l'aggravarsi dell'emergenza sanitaria di queste settimane ci ha quindi spinto a inviare alle diverse agenzie una richiesta di sospensione". L'Unione Europea prevede infatti questa modalità per i casi di forza majeure, ovvero "qualsiasi situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà delle parti, che impedisca di adempiere a uno o più obblighi nell'ambito della Convenzione". "Per il momento per il progetto SPIRITS possiamo effettuare una sospensione informale, per poi riprenderlo e ottenere una proroga che comunque non potrà essere superiore ai 12 mesi. In ogni caso, se tutto andrà bene, prevediamo



di riprendere le attività nel mese di settembre. Per quanto riguarda PACE, invece, attendiamo le decisioni della Commissione Europea in merito, così come aspettiamo le comunicazioni dei Capofila per gli altri progetti per i quali svolgiamo il ruolo di partner. La speranza è quella che anche loro si comportino nel nostro stesso modo e aprano le procedure opportune per gestire questa situazione d'emergenza" continua il Direttore del Comitato Ciriè Settimo Chivasso. "In generale stiamo cercando di limitare il più possibile i danni, al fine di portare avanti i progetti con qualche mese di ritardo, ma senza perdere alcun obiettivo". Tuttavia, se i progetti già attivi hanno subito una bat-

tuta d'arresto, altrettanto non si può dire della progettazione. Il Direttore Rinaldi e la Project Manager Francesca Di Feo, infatti, in queste settimane stanno lavorando sodo per presentare ben quattro progetti di stampo internazionale, sempre focalizzati sulla tematica dello sport sociale. Nella fattispecie, il Comitato Territoriale si sta occupando del progetto ETHOS -Environment THrOugh Sport- incentrato sulla sostenibilità ambientale in ambito sportivo; di HOSPITALITY -HOlistic diSciPlines for IntellectuAL dsability- focalizzato invece sullo svolgimento delle discipline olistiche per i soggetti affetti da disabilità intellettiva i cui gruppi saranno integrati anche da

persone normodotate; REPORTS -RevaluE sPORT Soft skills- che si pone invece come obiettivo il riconoscimento delle soft skills acquisite attraverso lo sport grazie a una metodologia di certificazione creata da agenzie valutatrici, nonché il riconoscimento dell'informal learning e per concludere WITH -Walking Trough History- basato sulla metodologia di studio della storia attraverso l'attività sportiva, praticata in ambienti e in luoghi di interesse storico. "Anche se le scadenze sono state prorogate di un mese, stiamo facendo del nostro meglio per mantenere gli impegni previsti, nonostante la difficile situazione che stiamo affrontando" conclude Rinaldi.